

Presentazione Università Popolare Bioetica al congresso AKSI 2012

Innanzitutto volevo ringraziare l'AKSI e in particolare Jose dello spazio offertoci e dell'opportunità di portare la nostra testimonianza in questo futuro panorama per le bio-discipline.

La **mission** che L'Università Popolare Bioetica ha scelto di adottare è: **“diffondere la conoscenza di una nuova cultura e di un nuovo modo di interpretare la vita”**, attraverso il far conoscere e diffondere l'arte della Kinesiologia. Riteniamo, ora come ora, sia più che mai necessario informare la gente sui metodi e le pratiche utili, ed efficaci, per preservare e mantenere uno stato di benessere fisico e psichico. Il momento storico e la crisi che stiamo attraversando dovrebbero essere una opportunità per tutti noi di avvicinarci a una nuova filosofia di vita, a sostegno e non contro l'essere umano. Proprio per questo abbiamo scelto di non rivolgerci solo a professionisti o futuri tali, ma anche alla gente normale, a chi non interessa minimamente di trasformarsi in kinesiologo o operatore in bio-discipline, ma che è mosso dalla curiosità di sapere, di capire come prendersi cura di se stesso, in modo naturale e non invasivo e, proprio per questo, sente la necessità di acquisire nuove conoscenze e informazioni utili.

Fraasi come: **“...Noi siamo parte integrante dell'Universo e rispettiamo i suoi cicli naturali. Quello che accade fuori, accade dentro...”**, sono state la spinta iniziale a dar vita a questo progetto.

Pensiamo sia insito in ogni essere umano lo spirito di curiosità e ricerca, senza le quali saremo ancora dei primitivi. È nostra responsabilità cogliere il frutto del lavoro di chi ci ha preceduto e proseguire oltre. Così vorrebbe ogni buon padre per i propri figli e così vorrebbe ogni buon ricercatore che ha dedicato l'intera vita a ciò che credeva.

Con questa premessa, nello strutturare il programma di studio, abbiamo scelto di “fondere” e rendere sinergiche le competenze acquisite nelle varie scuole di formazione in kinesiologia: dal **Touch for Health** alla **Kinesiologia Sistemica**, da quella **Specializzata** alla **Transazionale**.

Scuole diverse equivalgono a esperienze e a conoscenze diverse, che si traducono in nuove opportunità per lo studente.

I punti salienti sono sostanzialmente 3

1. Includere nel programma il percorso di **cranio sacrale**, offrendo così agli studenti uno strumento che ben si sposa con i principi filosofici della kinesiologia. Per l'appunto, va ricordato, che il Cranio Sacrale è una pratica di contatto profondo con il sistema della persona, che ha il potenziale di facilitare la connessione con la saggezza guaritrice intrinseca del corpo. L'operatore agisce allo scopo di preservare, consolidare e favorire lo stato di equilibrio e benessere della persona, considerata nella sua globalità somatica: fisica, emozionale ed energetica. È un approccio olistico che promuove la salute, cooperando con le risorse presenti nel sistema dell'essere umano.
2. Inserire un completo approccio al sistema **bio-chimico** del corpo con test, sfide e correzioni sulla funzionalità dei principali organi dell'apparato digestivo ed endocrino, allo scopo di sostenere la persona su tutti i lati del triangolo.

3. Infine, dedicare una particolare attenzione alla **comunicazione** con il cliente, insegnando i principi stessi della comunicazione, il suo potenziale e i suoi metodi di applicazione.

La nostra opinione

È nostro pensiero quello che ogni scuola mantenga la sua identità e, sulla base di un programma comune, che ha lo scopo di identificare in modo univoco la kinesiologia, vi sia la possibilità di, concedetemi il termine, “specializzazione”, ove essere specializzati non significa rinnegare parte del tutto, ma offrire all’operatore la possibilità di esprimersi al meglio dei suoi talenti.

“Il meglio di un buon lavoro per il trattamento delle persone è dato da quello che sappiamo, e da come le nostre mani, le nostre menti e il nostro cuore lo applicano”.

- ✓ È importante, ora più che mai, essere uniti e sostenerci a vicenda, anziché dar luogo a conflitti fratricidi su qual è il metodo migliore o il più efficace.
- ✓ È necessario unire le voci e agire per il bene comune della Kinesiologia e per il suo riconoscimento.
- ✓ È essenziale far capire a tutti, formatori e formati, dell’utilità di essere uniti e sostenere l’AKSI in questo difficile compito di rappresentanza nei confronti dei legislatori.
- ✓ È indispensabile poi mantenere poi l’impegno preso e continuare a sostenere l’AKSI, dando così credibilità alla nostra professione.

L’Università Popolare Bioetica e tutti i suoi soci, che in questo momento sto rappresentando, credono che i tempi siano maturi e sono disponibili a sostenere questo progetto e a fare quanto serve per la sua realizzazione.

Grazie a voi tutti del tempo e delle attenzioni dedicatomi. Vi auguro una buona continuazione di giornata.